

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Via Duca degli Abruzzi n.1/c – Tel. fax 0874 /412086 Campobasso
email ordine.farmacisti.cb@gmail.com – pec: ordinefarmacisticb@pec.fofi.it

Prot. n. 140
Circolare n. 13/2025.

Campobasso, 21/05/1963.

**A TUTTI I FARMACISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI**

**COMUNICATO STAMPA DIRAMATO DALLA FEDERAZIONE SUL
RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEI DIPENDENTI
DI FARMACIA**

Questo Ordine, trasmette in allegato copia del Comunicato Stampa diramato dalla Federazione come da oggetto indicato.

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI) ha recentemente espresso il proprio auspicio per una ripresa immediata del dialogo tra le parti coinvolte nel rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei farmacisti dipendenti. Sebbene la FOFI non sia direttamente parte della trattativa sindacale, ha sottolineato l'importanza di definire un nuovo contratto che sia equo, dignitoso e sostenibile, rispondendo alle esigenze dei farmacisti.

Pertanto la Federfarma ha avanzato una proposta di aumento di 120 euro nel triennio, in disaccordo con i Sindacati che reputano la proposta totalmente inadeguata.

Copia del documento pervenuto dalla Federazione si allega alla presente circolare.

NUOVI CORSI ECM – FONDAZIONE FRANCESCO CANNAVO'

L'Ordine comunica che la Fondazione Francesco Cannavò ha attivato due nuovi corsi ECM:

- **Farmacia dei servizi: focus sulle apparecchiature di maggiore diffusione presso le farmacie di comunità – metodologie operative**

- **Farmacia dei servizi: raccolta dati di interesse epidemiologico attraverso la farmacia di comunità – focus sulle principali patologie croniche**

I corsi saranno disponibili dal 9 maggio 2025 al 31 dicembre 2025, con un costo di 100,00 euro ciascuno.

Per maggiori informazioni e modalità di iscrizione, è possibile consultare il sito ufficiale della **Fondazione Francesco Cannavò**:
<https://www.fondazionefrancescocannavo.it/>

Inoltre, sul sito sono disponibili anche **corsi ECM gratuiti**. Gli iscritti, accedendo al portale e navigando nella **Home Page**, possono entrare nella sezione **Corsi di formazione** e scaricare ulteriori opportunità di aggiornamento professionale senza alcun costo.

PSNAI - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLE AREE INTERNE

Questo Ordine comunica che è stato approvato dalla Cabina di Regia per lo sviluppo **Il Piano Strategico Nazionale per le Aree Interne**

Tale Piano è un'iniziativa volta a migliorare la qualità della vita nelle zone più periferiche e meno servite d'Italia, garantendo servizi essenziali come sanità, istruzione e trasporti.

Per le **farmacie rurali**, il piano prevede misure di sostegno finanziario per potenziarne il ruolo come presidi sanitari di prossimità. In particolare:

Finanziamenti: Sono previsti contributi a fondo perduto per la riorganizzazione degli spazi, l'acquisto di attrezzature e il miglioramento dei servizi offerti.

Telemedicina: Le farmacie rurali potranno implementare strumenti di telemedicina per facilitare la gestione dei pazienti cronici e migliorare l'accesso alle cure.

Assistenza domiciliare: Sarà incentivata la partecipazione delle farmacie alla presa in carico dei pazienti, anche attraverso progetti di assistenza domiciliare.

Ampliamento del bacino d'utenza: Il nuovo finanziamento estende il supporto anche alle farmacie situate in comuni fino a 5.000 abitanti, aumentando la copertura territoriale.

Queste misure mirano a rafforzare il ruolo delle farmacie rurali come punti di riferimento per la salute nelle comunità più isolate.

Copia del documento pervenuta dalla Federazione si allega alla presente circolare

ALLEANZA ITALIANA PER LE MALATTIE CARDIO-CEREBROVASCOLARI – PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO SUL RISCHIO CARDIOVASCOLARE INDIVIDUALE

Questo Ordine, informa tutti gli iscritti, che sul portale della salute è stato pubblicato un documento dal titolo “*Valutazione del rischio cardiovascolare individuale: esame dei calcolatori disponibili e degli strumenti più congeniali e utilizzati nel nostro Paese*”.

Tale documento ha l’obiettivo di promuovere a livello nazionale l’utilizzo da parte dei medici degli strumenti di stima del rischio cardiovascolare per favorire l’attuazione di strategie di prevenzione primaria più efficaci ai fini della riduzione del carico di eventi cardio-cerebrovascolari.

Le **farmacie** svolgono un ruolo chiave in questo progetto, contribuendo a:

Prevenzione e sensibilizzazione – Le farmacie partecipano a campagne informative per educare la popolazione sui fattori di rischio, come ipertensione, diabete e colesterolo alto.

Screening e monitoraggio – Offrono servizi di misurazione della pressione arteriosa, controllo glicemico e altri test per individuare precocemente condizioni a rischio.

Supporto alla terapia – Aiutano i pazienti nella gestione delle terapie farmacologiche, promuovendo l’aderenza ai trattamenti prescritti.

Collaborazione con medici e specialisti – Le farmacie fungono da punto di riferimento per indirizzare i pazienti verso percorsi di cura appropriati.

Questa alleanza mira a ridurre l’incidenza di patologie cardiovascolari e migliorare la qualità della vita dei pazienti attraverso un approccio integrato tra istituzioni sanitarie, farmacie e associazioni di pazienti.

Copia del documento pervenuto dalla Federazione con il link sulla Valutazione del rischio si allega alla presente circolare.

Si comunica che la Federazione ci ha trasmesso copia del documento che si allega alla presente circolare in cui invita ciascun collega se vuole in tema di dichiarazione dei redditi sulla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF devolverlo all'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione Civile, per finanziarie le relative attività di interesse sociale, con particolare riguardo a quelle di soccorso e intervento in caso di calamità naturali.

Tale Associazione costituita dalla Federazione e formata da farmacisti volontari a livello nazionale dal 2009 hanno svolto una attività continuativa anche di esercitazione, intervenendo in numerose calamità naturali ed emergenze nazionali nell'ambito delle iniziative realizzate dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Pertanto il codice fiscale da indicare nella dichiarazione per il finanziamento all'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione Civile è 97581250582.

Copia del documento pervenuto dalla Federazione si allega alla presente circolare.

AGGIORNAMENTO TABELLE STUPEFACENTI – D.M. 18.4.2025

Questo Ordine, ha cura di allegare copia del documento pervenuto dalla Federazione con preghiera di prenderne visione.

**IL PRESIDENTE
(Dr. Michele RINALDI)**



Comunicato Stampa

Roma, 14-05-2025

CCNL Farmacisti. La Federazione degli Ordini auspica la ripresa immediata del dialogo per il rinnovo del contratto

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti, nel ribadire che, ai sensi della normativa vigente, non è parte nella trattativa sindacale né ha alcuna competenza al riguardo, non può che auspicare la ripresa immediata del dialogo per la definizione, in tempi brevi, di un nuovo contratto collettivo di lavoro delle farmacie private, atteso da tanti colleghi, in una prospettiva equa, dignitosa e sostenibile.

In questi anni, la Federazione si è impegnata a valorizzare e a far riconoscere le nuove funzioni professionali del farmacista, portando a termine quel percorso annunciato nel 2005 che ha radicalmente cambiato l'attività lavorativa del professionista. Queste funzioni, oggi, sono presenti nella nostra formazione universitaria e parte sostanziale del nostro bagaglio professionale di cui si deve tener conto.

Riguardo alla questione della collocazione del contratto nell'ambito del comparto sanitario o meno, si tratta di un aspetto che attiene esclusivamente ad una scelta dei sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro.

La Federazione e gli Ordini territoriali sono la casa di tutti i farmacisti in qualunque ambito svolgano la professione e sulla base della legge sono enti pubblici sussidiari dello Stato che non svolgono in alcun modo ruoli di rappresentanza sindacale.

Ufficio Stampa FOFI

Value Relations | 06.6788870

Angela Del Giudice | 392.6858392

a.delgiudice@vrelations.it | ufficiostampa@fofi.it

www.ilfarmacistaonline.it

www.fofi.it



VIA MAIL
SITO si
IFO si

8.3

**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Per opportuna informazione e ai fini della massima divulgazione, si trasmette il comunicato stampa, diramato in data odierna dalla Federazione e relativo al rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti di farmacia (all. 1).

Si segnala, altresì, l'articolo de IlFarmacistaOnline sul tema, consultabile cliccando [qui](#).

Roma, 14 maggio 2025



VIA MAIL
SITO si
IFO si

**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Si comunica che è stato approvato dalla Cabina di Regia per lo sviluppo delle aree interne il **Piano strategico nazionale delle aree interne** (PSNAI - [clicca qui](#)). Seguirà l'adozione definitiva con apposita delibera CIPESS.

Il predetto Piano, previsto dall'art. 7 del D.L. 124/2023, convertito dalla L. 162/2023, è un documento programmatico che mira a dare unitarietà e coerenza politica alla strategia nazionale per lo sviluppo dei territori interni, garantendo la massima sinergia tra le risorse nazionali ed europee destinate a queste aree, in armonia con le normative e le programmazioni di settore di ogni Dicastero. Il PSNAI definisce la governance, le priorità, gli obiettivi e le risorse delle strategie d'area, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità (ivi compresi il trasporto pubblico locale e le infrastrutture per la mobilità), nonché dei servizi sociosanitari, cui destinare le risorse del Bilancio dello Stato, disponibili allo scopo, tenendo conto delle previsioni del PNRR.

Il Piano fornisce le linee guida per implementare interventi mirati che rispondano alle specificità di ciascun territorio e promuovano il benessere delle persone, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, partenariato e governance multilivello, tramite l'armonizzazione delle risorse e delle normative esistenti. Gli interventi devono consentire ai cittadini di restare nelle loro comunità, migliorando al contempo la qualità della vita e le condizioni socio-economiche locali, in modo da favorire la crescita e la resilienza delle aree interne.

Viene sottolineato come solo attraverso un accesso a servizi essenziali di qualità sarà possibile contrastare lo spopolamento e attrarre nuove famiglie e professionisti. Di conseguenza, è fondamentale investire nei servizi pubblici, come la sanità, incentivando soluzioni condivise e intelligenti, come la telemedicina, che ne aumentano l'efficienza e l'accessibilità.

In particolare, il Piano è suddiviso in **sette capitoli** e presenta **undici documenti tematici** come addendum, che forniscono ulteriori informazioni integrative rispetto al contenuto principale del PSNAI.

Per quanto riguarda il tema della Salute, viene messo in evidenza la crucialità dello stesso nelle Aree Interne, considerando che queste aree sono caratterizzate da una popolazione significativamente più anziana rispetto alle zone urbane. La pandemia di COVID-19 ha poi ulteriormente fatto emergere le vulnerabilità del sistema sanitario di queste Aree, dove le strutture sanitarie esistenti sono spesso inadeguate a fronteggiare un'emergenza sanitaria di tale portata, contribuendo a un'esacerbazione della crisi sanitaria e sociale nelle aree più isolate.

Le Linee Guida sulla salute nelle Aree Interne sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nel Patto per la Salute 2019- 2021 (prorogato con le disposizioni di cui all'art. 4, comma 7-bis della Legge 24 febbraio 2023) e nel DM n. 77/2022: Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN.

Nel Piano viene spiegato che questi documenti devono essere letti in sinergia e complementarità con quanto previsto dalle linee di intervento del PNRR, che puntano a rafforzare i servizi sanitari e sociali territoriali, affrontando le criticità di accesso e qualità nelle aree più isolate. Si tratta, in particolare, degli interventi previsti dalla Missione 5 (Inclusione e coesione), Componente 3 (Interventi speciali di coesione territoriale) e di quelli della Missione 6 (Salute), che contribuisce a superare il divario delle aree interne del Paese, in particolare attraverso il potenziamento e l'efficientamento delle reti di medicina generale, delle reti di prossimità, delle strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale.

L'obiettivo principale degli interventi previsti dalle linee guida è garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nelle Aree Interne, riducendo le disuguaglianze territoriali e migliorando l'accesso ai servizi sanitari.

Nella riorganizzazione dei servizi sanitari di prossimità, la **Farmacia dei Servizi** costituisce un elemento chiave. Secondo il Decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77, le farmacie convenzionate con il SSN sono considerati presidi sanitari fondamentali, che offrono una serie di servizi sanitari locali, tra cui la dispensazione di farmaci, la gestione dei pazienti cronici, la farmacovigilanza, la somministrazione di vaccinazioni e test diagnostici. Tali presidi svolgono un ruolo importante nel garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), contribuendo alla prevenzione collettiva e alla sanità pubblica, ad esempio, partecipando alla sorveglianza e alla prevenzione delle malattie infettive e ai programmi vaccinali. Le farmacie dovranno, inoltre, essere in grado di erogare servizi sanitari territoriali, come la dispensazione di farmaci precedentemente disponibili solo in ospedale e il monitoraggio dei pazienti tramite la cartella clinica elettronica.

Possibili interventi:

- Servizi infermieristici in farmacia (iniezioni, piccole medicazioni, ecc.);
- Formazione sulla salute e educazione sanitaria;
- Integrazione con Assistenza Domiciliare territoriale.

Si rammenta, infine, che tra le risorse che, pur non essendo stanziare a favore delle Aree progetto, vengono comunque ripartite esclusivamente a quei Comuni classificati come “interni” ai sensi della Mappatura Aree Interne, fanno parte alcuni interventi presenti all’interno del PNRR nell’ambito della Missione 5 (Inclusione e coesione), Componente 3 (Interventi speciali di coesione territoriale). L’obiettivo dell’investimento è di combattere lo spopolamento - e il conseguente degrado, delle aree periferiche - e promuovere iniziative per valorizzare il patrimonio naturale, culturale e le filiere produttive locali, favorendo la ripresa economica e sociale delle aree interne, da Nord a Sud.

Per raggiungere tale obiettivo sono state previste misure a supporto dei livelli e della qualità dei servizi scolastici, sanitari e sociali. L’investimento per le aree interne si articola in due sub-investimenti:

1. il Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità (M5 C3.1)- che mira a potenziare i servizi di istruzione, salute e mobilità;
2. i Servizi sanitari di prossimità territoriale (M5 C3.2) – a favore delle strutture sanitarie di prossimità territoriale **(consolidamento delle farmacie rurali convenzionate rendendole strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali)**.

Relativamente all’intervento “Strutture sanitarie di prossimità territoriale”, finanziato dal PNRR con un investimento di 100 milioni di euro per i Comuni classificati come interni, si sottolinea che l’obiettivo principale di questa misura è quello di potenziare la disponibilità di servizi sanitari “di prossimità” sul territorio. In questo modo, si intende migliorare l’accesso alle cure per la popolazione delle aree più periferiche e marginalizzate, garantendo un’offerta sanitaria più adeguata e capillare. Tale misura è finalizzata a supportare le farmacie rurali nei **Comuni classificati come “interni” dalla Mappatura 2020 e con meno di 5.000 abitanti**. Questa misura è stata incrementata, per l’anno 2022, con risorse pari a Euro 28 milioni, in modo da estendere il finanziamento anche alle farmacie rurali sussidiate che operano in Comuni, centri abitati o frazioni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, collocati al di fuori del perimetro delle Aree interne, come definito dalla Mappatura 2020, e alle condizioni, nei limiti e con le modalità già previsti dall’avviso pubblico.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rinvia al Psnai ([clicca qui](#)).

Roma, 17 aprile 2025



Roma, 09/05/2025

Ufficio: DAR/PF
Protocollo: 202504483/A.G.
Oggetto: **Alleanza Italiana per le malattie cardio-cerebrovascolari –
pubblicazione del documento sul rischio cardiovascolare individuale.**

Circolare n. 15341

SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Alleanza per le malattie cardio-cerebrovascolari
Pubblicato sul sito del Ministero della salute il documento sulla valutazione del
rischio cardiovascolare individuale***

Per opportuna conoscenza e a fini di divulgazione, si segnala che sul portale del Ministero della salute è stato pubblicato il documento [“Valutazione del rischio cardiovascolare individuale: esame dei calcolatori disponibili e degli strumenti più congeniali e utilizzabili nel nostro Paese”](#).

Il documento si propone di discutere il valore clinico degli algoritmi per la stima del rischio di eventi cardiovascolari e mortalità, analizzare i parametri che devono essere utilizzati per la stima del rischio cardiovascolare, valutare l'aggiornamento di quelli già in uso e l'eventuale inserimento di nuovi parametri, nonché di vagliare la possibilità di estendere le carte alla popolazione oltre i 69 anni di età, grazie anche ai più recenti studi di coorte rappresentativi di tutto il nostro Paese.

Il testo ha, inoltre, l'obiettivo di promuovere a livello nazionale l'utilizzo da parte dei medici degli strumenti di stima del rischio cardiovascolare per favorire l'attuazione di strategie di prevenzione primaria più efficaci ai fini della riduzione del carico di eventi cardio e cerebrovascolari.

Nel paragrafo 4.1 (*Il ruolo dei medici di medicina generale, degli specialisti, delle farmacie nell'ambito del territorio* - cfr pag. 21 del documento), nell'ambito delle strategie di riduzione del rischio cardiovascolare, viene considerato il coinvolgimento non solo della classe medica, ma anche di altre figure professionali, tra cui i farmacisti. A proposito di questi ultimi, *“la scelta di coinvolgerli in campagne di divulgazione e di prevenzione nel territorio nasce dal fatto che i farmacisti, al pari dei MMG, ricoprono un ruolo fondamentale grazie alla distribuzione capillare sul territorio e al contatto diretto e costante con i cittadini con cui spesso hanno un forte rapporto fiduciario. Proprio per tali peculiarità, i farmacisti possono favorire, soprattutto nella nuova funzione della farmacia dei servizi e in collaborazione con il medico curante, l'ottimizzazione di alcune attività del servizio sanitario, come ad esempio quelle di prevenzione. Uno studio condotto in 16 Regioni italiane ha dimostrato, infatti, come la farmacia possa contribuire a individuare pazienti ipertesi e/o ipercolesterolemici e/o diabetici misconosciuti o non ben controllati, mentre da uno studio coordinato dal CNR di Roma e condotto con le Farmacie Comunali di Sesto San Giovanni (MI) è emerso che l'aderenza alla terapia farmacologica antidiabetica, ipotensiva e ipolipemizzante a 6 mesi è risultata del 94,2% nel gruppo d'intervento seguito dal medico in collaborazione con il farmacista e del 68,7% nel gruppo di controllo seguito solo dal medico”*.

Inoltre, nel paragrafo 4.2 (*Il ruolo delle società scientifiche, delle associazioni di pazienti e di altri interlocutori sanitari e non sanitari* - cfr pag. 28) viene sottolineato il supporto che i farmacisti, per gli aspetti di propria competenza, possono fornire ai pazienti per il controllo dei fattori di rischio cardiovascolare evidenziando come *“lo sviluppo negli ultimi anni della farmacia dei servizi ha consentito di realizzare iniziative concrete, come ad esempio la misurazione del peso corporeo, della pressione arteriosa, dei livelli di colesterolemia e glicemia, nonché a indirizzare, ove necessario, i cittadini al medico di medicina generale o allo specialista. Del tutto recentemente, alcuni gruppi di farmacisti hanno anche intrapreso iniziative volte a fornire al paziente informazioni sulla stima del rischio.”*

* * *

Considerata la necessità di migliorare le strategie e gli interventi di prevenzione e presa in carico dei pazienti a fronte della forte incidenza delle malattie cardiovascolari - che nonostante le campagne preventive e la possibilità di usufruire di farmaci sempre più efficaci - continuano a rappresentare la prima causa di morte nel mondo, si invitano gli Ordini a voler assicurare la divulgazione del documento presso gli iscritti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)



Ufficio: DAR/DMS
Protocollo: 202504339/AG
Oggetto: **Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione civile - destinazione del cinque per mille.**
Circolare n. 15334
4.3

Roma, 07/05/2025

SITO Sì
IFO Sì

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione civile:
destinazione del cinque per mille
indicando nella dichiarazione dei redditi il
C.F. 97581250582.

Si fa seguito alle precedenti circolari in tema di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, per comunicare che, nel rispetto della normativa vigente per l'anno 2025, ciascun contribuente potrà destinare tale quota di imposta sui redditi delle persone fisiche all'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione civile, per finanziarne le relative attività di interesse sociale, con particolare riguardo a quelle di soccorso e intervento in caso di calamità naturali.

Come si ricorderà, in occasione del gravissimo terremoto che colpì nel 2009 la città di L'Aquila e i comuni vicini, si costituì una rete di volontari farmacisti che intervennero prontamente per fornire ogni aiuto e assistenza agli abitanti delle località interessate dalle scosse telluriche. Sulla base di tale importante e positiva esperienza, la FOFI, intenzionata a non disperdere tale patrimonio e garantirne la necessaria continuità, nel novembre 2009 ha promosso la costituzione di un'organizzazione che, su scala nazionale, raccogliesse la disponibilità di farmacisti volontari per interventi di protezione civile e avviasse processi di crescita culturale e professionale sui temi della solidarietà, anzitutto in occasione di eventi emergenziali.

Dopo la sua istituzione, l'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari (sito ufficiale www.farmacistivolontari.it) ha svolto un'attività continuativa, anche di esercitazione, intervenendo

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

in numerose calamità ed emergenze nazionali nell'ambito delle iniziative realizzate dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Di seguito un breve riepilogo degli interventi umanitari e sanitari degli ultimi 15 anni: - alluvione Cinque Terre nel 2011; - terremoti dell'Emilia del 2012 e del Centro Italia del 2016-2017; - terremoto di Zafferana Etnea del 2018; - emergenza pandemica da Covid-19 del 2020-2022 (durante la quale i farmacisti volontari hanno somministrato i vaccini anti-Covid alla popolazione, nell'ambito della campagna vaccinale organizzata dal Commissario straordinario); - alluvioni in Emilia-Romagna e in Toscana del 2023; - emergenza nazionale a causa dei flussi migratori che stanno attraversando le rotte del Mediterraneo; - crisi umanitaria causata dal conflitto in Ucraina con la partecipazione sia alla raccolta fondi e farmaci per le popolazioni colpite dalla guerra (promossa dalla Federazione insieme a Federfarma e Fondazione Francesco Cannavò) sia di coordinamento con le Autorità per lo smistamento dei medicinali attraverso gli appositi Hub nazionali. Infine, si segnala che da diversi anni l'Associazione partecipa alle iniziative solidaristiche svolte in collaborazione con il Banco Farmaceutico e altri eventi, anche formativi, sulle tematiche emergenziali organizzati anche congiuntamente ad Istituzioni ed Enti pubblici.

Ad oggi l'Associazione Nazionale conta 13 sedi territoriali con un numero complessivo di 600 farmacisti iscritti, è provvista di 6 farmacie mobili su camper attrezzati e 3 pick-up sparsi sul suolo italiano per fornire assistenza e medicinali alle popolazioni colpite.

Il codice fiscale da indicare nella dichiarazione per il finanziamento all'Associazione Nazionale Farmacisti Volontari in Protezione civile è 97581250582.

Alla luce dell'evidente rilevanza di quanto rappresentato, si invitano, pertanto, gli Ordini a contribuire alla diffusione di tale possibilità tra i propri iscritti anche attraverso la sensibilizzazione dei professionisti che, per conto del farmacista, predispongono la dichiarazione dei redditi.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)



Roma, 09/05/2025

Ufficio: DAR/PF
Protocollo: 202504480/A.G.
Oggetto: Aggiornamento Tabelle Stupefacenti –D.M. 18.4.2025.

Circolare n. 15340
Sito Sì
8.4
IFO Sì

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Aggiornamento tabelle stupefacenti

Riferimenti: Ministero della Salute – Decreto 18 aprile 2025 *Aggiornamento delle tabelle contenenti l'indicazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni. Inserimento nella tabella I e nella tabella dei medicinali sezione A della sostanza lisdexamfetamina. (GU n.104 del 7-5-2025)*

Si fa seguito alla circolare federale n. [15305 del 10/04/2025](#), per segnalare un nuovo aggiornamento delle tabelle stupefacenti di cui al DPR 309/1990, disposto con [D.M. 18.4.2025](#).

L'aggiornamento riguarda l'inserimento nella Tabella I e nella tabella dei medicinali sezione A della sostanza lisdexamfetamina.

Si rammenta che

- nella Tabella I sono collocate le sostanze da abuso non commercializzabili in farmacia);
- la collocazione nella Tabella dei medicinali, sezione A, del DPR 309/1990, comporta il regime prescrittivo della ricetta ministeriale a ricalco (RMR) per un solo medicinale e un periodo massimo di terapia di trenta giorni.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO 06 4450361 – TELEFAX 06 4941093

CODICE FISCALE n° 00640930582

PEC: posta@pec.fofi.it - e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it